

---

LE REAZIONI

## «Offesi tutti quei cittadini che rispettano le regole»

«Non si onora il Lavoro cercando tensioni con le forze dell'ordine, presenti nel giorno di festa proprio per garantire l'ordine pubblico. I "soliti noti" hanno soprattutto offeso la stragrande maggioranza dei cittadini che rispettano la legge e le regole dettate dall'emergenza Covid-19. Solidarietà ai colleghi che hanno dimostrato professionalità e nervi saldi, sapendo contenere il tentativo fallito di contatti e disordini violenti». Così Lorenzo Tamaro, segretario del Sindacato autonomo di Polizia Sappoco dopo l'episodio di San Giacomo. La Federazione sindacale di Polizia Fsp tramite una nota ha espresso a sua volta «solidarietà ai colleghi che operano con difficoltà in situazioni che devono, per senso civico e democratico, essere rispettate. Un gruppo di disobbedienti ha infatti cercato di manifestare per il Primo maggio con il leit motiv "no lockdown". Già piene di problemi a causa della rotta balcanica e della cronica carenza di uomini e mezzi, le forze di Polizia sono state costrette a operare sugli antagonisti senza poter garantire le distanze di sicurezza, per far rispettare il Dpcm del governo». Governo che dovrebbe prestare «maggiore attenzione verso le Forze dell'Ordine». Commenti di «condanna» nei confronti dei manifestanti sono giunti infine da diversi esponenti politici, in particolare da quelli della Lega.—

L. GOR.